

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani



Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXVII° numero 238

♃♄ Aprile 2022

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Le Risposte di Max Heindel

4 *Guarigione*
Come invecchiare bene - 3
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
Rigenerazione attraverso il Colore -30
Corinne Heline

6/7 *Il Racconto*
Max Heindel
Biografia - 23
Ger Westenberg

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
Il Kybalion - 10
Tre Iniziati anonimi

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
Il Punto, la Linea e il Cerchio - 1
di Elman Bacher

Ci troviamo nel bel mezzo di un conflitto, che i mezzi ufficiali di informazione descrivono spesso come “uno scontro di civiltà” fra i valori dell’occidente e chi osa mettersi di traverso rispetto alla loro realizzazione in tutto il mondo. I cosiddetti valori da difendere sono la democrazia, la libertà, il libero mercato, l’unione fra i popoli. Ma in realtà, se guardiamo più approfonditamente come nel cosiddetto occidente questi valori sono stati realizzati, arriviamo ben presto a comprendere che ciò che chiamiamo “democrazia” si è trasformato in una istituzione che pare avviata velocemente verso una “società del controllo”, ove i cittadini sono costretti ad adattarsi e ad obbedire come automi a imposizioni esterne decise in ambiti da cui essi sono esclusi; di ciò che definiamo “libertà” di conseguenza rimane solo una parvenza illusoria, e quindi ingannatrice; il “libero mercato”, da parte sua, è ormai in mano a potentati sovranazionali divenuti così forti da imporre i loro privati interessi perfino agli stati, rimuovendo, con le buone o con le cattive maniere, chiunque tenti di ostacolarli. Per quanto riguarda l’unione dei popoli, è stata trasformata nel cosiddetto “globalismo”, in cui vengono piano piano eliminate tutte le identità e la ricchezza delle diverse tradizioni, trasformandole in un insieme informe e vuoto che ha il solo scopo di poter essere diretto a livello globale dai soliti pochi centri di potere, ormai nemmeno più tanto occulti. Quelle parole d’ordine, quindi, rimangono solo ingannevoli etichette, che nascondono un prodotto cattivo e pericoloso.

È un bene, perciò, che le regole del vivere comune così come sono arrivate fino al giorno d’oggi, siano entrate in crisi; crisi che ci costringe a trovare una soluzione per superarla. È naturale che chi ha da sempre trovato il proprio tornaconto sulla loro gestione, avvelenando quei principi, stia cercando in tutti i modi di non abbandonare la presa, non fermandosi davanti a nulla, nemmeno alla guerra, pur di mantenere lo *status quo*. Da quella parte non possiamo trovare quindi una vera soluzione, e nemmeno schierandosi con l’uno o con l’altro, entrambe parti dello stesso gioco. La crisi è arrivata perché è giunto il momento di ampliare lo sguardo verso dimensioni superiori al mero mondo fisico: democrazia, libertà, libero mercato, unione fra i popoli si possono realizzare solo se prendiamo in considerazione i piani spirituali, che pretendono il rispetto dell’individuo in quanto portatore di una Scintilla Divina che deve essere onorata e ascoltata, ponendo le vere basi di una società nuova da costruire, fondata nella “Fratellanza Universale”, concetto non a caso eliminato da tempo dai dibattiti pubblici. Ma che si imporrà sempre più man mano che ci avviciniamo all’Era dell’Acquario.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Il significato cosmico della Pasqua(dal libro *“Il Dramma Cosmico”* di Max Heindel)

Fa mattina del Venerdì Santo del 1857 Richard Wagner, il massimo artista del secolo XIX, stava seduto nella veranda della sua villa svizzera, nei pressi del lago di Zurigo. Il panorama che lo circondava era inondato di un sole glorioso, pace e buona volontà sembravano vibrare attraverso la natura. Tutta la creazione palpitava con i suoi rumori; l'aria era carica del fragrante profumo delle pinete ingemmate, dolce balsamo per un cuore e una mente inquieti.

Improvvisamente, come un raggio sbucato da un cielo trasparente, entrò nell'atmosfera profondamente mistica di Wagner il ricordo di quel giorno infamante, il più oscuro e triste dell'anno cristiano. Nel contemplare questo contrasto, un senso di pena opprimeva il suo cuore. Vi era una notevole incongruenza tra la ridente scena che gli stava davanti, l'attività assai evidente della natura in lotta per il rinnovo della vita dopo il lungo sonno invernale, e la morte di un Salvatore torturato sulla croce; tra il canto esuberante di vita e d'amore proveniente da migliaia di piccoli coristi piumati dei boschi e delle praterie, e le cupe grida di odio provenienti da una turba scatenata e beffarda che vilipende il più nobile ideale che il mondo abbia mai conosciuto; tra la meravigliosa energia creatrice esercitata dalla natura in primavera e il distruttivo elemento dell'uomo che mandò a morte l'Essere più elevato che sia mai venuto ad abbellire la Terra.

Mentre Wagner meditava sulle incongruenze dell'esistenza, gli si presentò spontanea questa domanda: Quale connessione vi è tra la morte del Salvatore sulla Croce a Pasqua e l'energia vitale che si evidenzia così prodigiosamente in primavera, quando la natura dà inizio alla vita di un nuovo anno?



Sebbene Wagner non percepisse concretamente, né si spiegasse il complesso significato del rapporto tra la morte del Salvatore e il ringiovanimento della natura, tuttavia egli si era imbattuto, senza saperlo, nella chiave di uno dei più sublimi misteri che lo spirito umano incontra nel suo pellegrinaggio dal fango fino a Dio. Nella più buia notte dell'anno, quando la Terra dorme profondamente nel freddo abbraccio di Borea, quando le attività materiali sono nel loro più basso riflusso, un'onda di vita spirituale porta sulla cresta la Divina, creatrice “parola del Cielo” alla mistica nascita del Natale, e come una nube luminosa l'impulso spirituale sovrasta il mondo che “non lo comprese”, per “splendere nelle tenebre” dell'inverno, quando la natura è paralizzata e muta.



Questa Divina “parola creatrice” ha un messaggio e una missione. Nacque “per salvare il mondo” e “per dare la propria vita per il mondo”. Necessariamente deve sacrificare la propria vita per ottenere il ringiovanimento della natura. Gradualmente “seppellisce” se stessa nella terra e comincia a infondere la sua energia vitale nei milioni di semi che giacciono addormentati nel suolo. Susurra la “parola di vita” agli orecchi degli animali e degli uccelli, affinché il vangelo di buone novelle sia predicato a tutte le creature. Il sacrificio è stato consumato totalmente nel momento in cui il Sole ha incrociato il suo nodo orientale all'equinozio di primavera. Allora la “Divina Parola Creatrice” spira, muore sulla croce della Pasqua in senso mistico, lanciando un ultimo grido trionfale: “È compiuto!” (Consummatum est).

Via via che l'eco ritorna a noi, ripetutamente si ode anche riecheggiare dalla Terra la canzone celeste della Vita. Tutta la creazione canta quell'inno. Un coro formato da legioni lo ripete incessantemente. Si risvegliano le miriadi di semi assopiti nel grembo della Madre Terra e cominciano a germogliare. Un mosaico vivo, meraviglioso, un verde tappeto adornato di fiori multicolori dissipa il pallore immacolato invernale. Dalle miriadi di uccelli e di animali la “parola di vita” sale come un canto d'amore che li spinge a procreare. Generazione e moltiplicazione sono le parole d'ordine per avere accesso ovunque. Lo Spirito è risorto ad una vita più abbondante.

In questa forma, in senso mistico, vediamo la nascita, la morte e la resurrezione del Salvatore che ci porta un impulso spirituale culminante con il Suo ingresso al centro del pianeta, nella notte di Natale, al solstizio d'inverno, dal quale si allontana la domenica di resurrezione, quando la Parola “Sale al Trono del Padre”.

☒



La Formula Pasquale

di Corinne Heline

L festival di Pasqua, che drammatizza l'opera e la Resurrezione del Cristo, è determinata da dati astronomici, come sono tramandati dalla tradizione occulta. Il Sole non deve passare solo l'equatore celeste verso nord, come fa intorno al 21 Marzo, ma la Luna Piena dopo l'Equinozio Vernale dev'essere passata a sua volta; la domenica successiva è Pasqua, il Giorno della Resurrezione.

La luce del Sole Vernale deve essere riflessa dalla Luna Piena prima che il Giorno possa calare sulla terra. Vi è un profondo significato esoterico in questa formula Pasquale. Le masse non rispondono ancora alle sottili vibrazioni liberate all'Equinozio Vernale da solo; soltanto gli Iniziati, coloro che hanno trovato e conoscono come usare la Parola Perduta, possono partecipare a questa grande Festa. Presso le masse la forza vitale cosmica deve essere ricevuta, per così dire, riflessa, attraverso la Luna Piena, alla quale esse sono più sintonizzate.

Come i suoi più ortodossi fratelli, il Neofita partecipa gioiosamente e rispettosamente ai Misteri Pasquali nel loro esteriore, drammatico significato, ma il suo reale desiderio è di partecipare ai Riti dell'Alba

Cosmica, ancora non aperti alla moltitudine.

Nel tempo dell'Equinozio Vernale (o durante l'emanazione del grande cambiamento solare), per lo spazio di tre giorni le ore di luce sono uguali alle ore di oscurità. Pertanto il Cristo rimase per tre giorni all'interno della terra, dalla Crocifissione alla Resurrezione. Egli risorse all'alba di un giorno nuovo, e gli Angeli proclamarono con gioia il fatto ai Suoi Discepoli. Ovviamente i Discepoli compresero il vero significato dell'opera del Cristo, non essendo la semplice resurrezione dalla morte di un solo individuo, l'uomo di Nazareth, ma essendo la discesa del grande Essere Solare o Arcangelo per diventare lo Spirito Planetario interiore che avrebbe reso l'Iniziazione possibile a tutti attraverso i Nuovi Misteri da Lui fondati.

Qui troviamo di nuovo latte per i piccoli e carne per i forti: la sublime storia della Santa Nascita, Vita, Morte e Resurrezione, è al contempo sia storia, sia dramma sacro, sia formula iniziatica. La storia può essere letta letteralmente come un racconto storico, con qualche riserva, e riverentemente emulata, anche se lontana nel tempo; ma attraverso il Sentiero dei Misteri Solari il Cristiano esoterico approssima le

porte del Tempio non costruito da mani, nel quale egli pure potrà lavorare come un artigiano Iniziato, conoscendo la Parola e il suo potere.

Ma sebbene il Cristianesimo esoterico differenzia il Cristo da Gesù, non si deve supporre che il Maestro Gesù non abbia parte nei Riti dell'Equinozio di Primavera. Qui, e in altre grandi Feste astronomiche, Gesù e i suoi Discepoli sono effettivamente presenti e operano insieme per la futura illuminazione del genere umano; e non per il genere umano solamente, ma per l'intero sistema solare. L'Iniziato Solare non è mai confinato nella stretta orbita del pianeta terra, ma può aiutare anche altre popolazioni planetarie.

Lo Ierofante Cristo ha celato la Chiave della Conoscenza nei suoi Misteri, la chiave che apre i sacri portali, in modo tale che l'aspirante degno debba sempre scoprirla nel giusto momento animico. A lui, allora, trovata la Chiave, vengono le parole di trionfo del Maestro che rappresentano anche la sua parola di passo: "Tutto è compiuto".

Siamo tutti Cristo in formazione, e un giorno sarà il giorno di Pasqua per ognuno di noi.





Jgea

Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

COME INVECCHIARE BENE – 3

Quattro strategie per aumentare il processo di autofagia

a. Esercizio fisico – La quantità di attività fisica necessaria per stimolare l'autofagia negli esseri umani è ancora sconosciuta, tuttavia, si ritiene che l'esercizio fisico intenso sia più efficace dell'attività fisica leggera.

Le ricerche mostrano come l'attività fisica produca il maggior be-

neficio per la longevità in un intervallo compreso tra i 150 e i 450 minuti di esercizio moderato a settimana. La riduzione del rischio di morte precoce è risultata rispettivamente del 31 e 39 per cento.

Praticare almeno un 30 per cento dell'attività fisica con esercizi ad

alta intensità aumenta ulteriormente la longevità di circa il 13 per cento rispetto all'attività fisica effettuata ad un ritmo costantemente moderato. Seguendo queste linee guida generali si può vantaggiosamente favorire l'autofagia.

b. Evitare il consumo eccessivo di proteine – Uno dei più veloci modi per arrestare l'autofagia è quello di mangiare grandi quantità di proteine. Si stimola la produzione

di mTOR, e IGF-1, entrambi potenti inibitori dell'autofagia.

Per evitare questo fenomeno occorre limitare l'assunzione di proteine ad 1 grammo al giorno per

ogni chilogrammo di massa corporea magra.

c. Praticare il digiuno – Produce molti risultati positivi, tra cui l'autofagia. In effetti, alcuni dei bene-

fici connessi con il digiuno, come ad esempio la riduzione del rischio di diabete e delle malattie

cardiache, sono almeno in parte da attribuire proprio all'autofagia.

d. La chetogenesi nutrizionale – È una quarta strategia che contribuisce a rafforzare l'autofagia. Per realizzarla è necessario ridurre i

carboidrati nella dieta e aumentare la quantità di grassi salutari, insieme ad una moderata assunzione di proteine.

6. **Chetosi nutrizionale** – La chetosi nutrizionale è un modo efficace per migliorare la salute e può essere utilizzata sia per la prevenzione che per il trattamento delle malattie croniche, tra cui il cancro e le malattie radicate nella tossicità. Se i mitocondri funzionano bene, metabolizzano i grassi in modo efficiente, altrimenti significa che, utilizzano principalmente i carboidrati.

La chetosi nutrizionale implica la rimozione dalla dieta degli zuc-

cheri e dei carboidrati raffinati e la loro sostituzione, in ragione delle calorie perse, con grassi salutari e con una moderata quantità di proteine di alta qualità. In questo modo si può raggiungere uno stato metabolico in cui l'organismo brucia i grassi come combustibile primario piuttosto che il glucosio.

Come regola generale, occorre che almeno dal 50 al 75 per cento delle calorie totali (alcuni possono beneficiare fino all'85 per cen-

to) provengano da grassi salutari, come olio di oliva, avocado, olio di cocco, olio MCT, burro biologico da animali al pascolo, burro di cacao, frutta a guscio come macadamia e noci pecan, semi di sesamo, cumino, zucca, semi di canapa, uova biologiche da galline ruspanti, carni di animali nutriti con erba, lardo e sego.

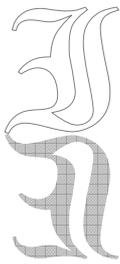


SALUTE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL COLORE

- 30 -



POTERI SOVRANNATURALI NEL COLORE - 2



Il nero è un colore saturnino, e Saturno è la sede di ogni inizio. Allo scopo di simbolizzare la fase nascosta, segreta dei loro lavori, molti Templi iniziatici sono drappaggiati di nero. Il nero è usato per scopi analoghi nei Riti Massonici. Nell'arte religiosa, la Madonna e il bambino sono talvolta dipinti in nero, significando così il mistero della Incarnazione.

Le più alte verità possono essere scoperte solo da coloro che hanno il coraggio di passare oltre ogni vista e suono nella Grande Oscurità che precede la Luce del Giorno Eterno.

Il Bianco, polo opposto del nero, contiene la manifestazione attiva di tutta la vita. I tasti bianchi del piano effondono; i tasti neri trattengono. Bianco è la luce e l'azione del giorno; nero è l'oscurità e il silenzio della notte.

Il bianco è dinamico e stimolante; il nero è misterioso e ispirativo. Il bianco è rivelazione; il nero è occultamento.

Il bianco, abbracciando tutti i colori, è il Giorno Cosmico. Il nero, trattenendo tutti i colori, è la Notte Cosmica. Quando le loro forze sublimi si fondono, il perfetto Ciclo Eonico è completo.

IL COLORE E LE QUATTRO SACRE STAGIONI

Ciascuna delle quattro sacre stagioni risuona la propria nota-chiave particolare ed emana il proprio speciale colore. Il colore dell'Equinozio d'Autunno è un morbido e squisito blu, come la foschia che vela le cime delle montagne all'alba. Il blu è un colore dal potere straordinario; è il colore del Padre.

Il colore del Solstizio d'Inverno, il colore della nascita, è un bianco luminoso. Gli impulsi estatici superiori trovano sempre espressione nel bianco. Ed è nelle divine pulsazioni del bianco che gli Esseri celesti intonano la venuta sulla terra del Santo Bambino.

Il colore dell'Equinozio di Primavera è il magnifico rosso della nuova vita, gli inizi di una nuova

vibrazione che pulsa ovunque nel pianeta nell'epoca del Nuovo Anno spirituale.

Il colore del Solstizio d'Estate è un luminoso oro, il colore del Cristo Signore, poiché il Solstizio Estivo è la sua stagione particolare, quando Egli ascende in gloria al trono stesso di Dio Padre, e si immerge nell'estasi divina di una perfetta comunione con Lui.

I quattro passi principali della nascita umana trovano il loro parallelo nei quattro grandi cicli planetari. L'uomo nel suo crescente materialismo ha dimenticato il vero significato di questi stadi successivi di sviluppo. Il primo passo del Rituale di Nascita è quello dell'Annunciazione, e corrisponde all'elevata estasi dorata

della stagione del Solstizio d'Estate. Come il Sole entra nella Vergine, il Cristo volge il suo potente influsso dorato verso la terra. Gli Esseri celesti della Vergine sono i fuochi della sua forza che si riversa verso il basso. Come questa rinnovata luce Cristica inonda gli strati eterici del pianeta, tutto il regno vegetale diventa luminoso. Settembre è il tempo più adatto per instaurare una elevata comunione con la Natura. Nel sacro silenzio riverente e maestoso di questa stagione la terra sperimenta la meraviglia dell'Immacolata Concezione planetaria.





MAX HEINDEL

Biografia

e Storia dell'Associazione Rosacrociiana – 23

Da una ricerca di Ger Westenberg

L'APICE SPIRITUALE E IL TRAPASSO DI MAX HEINDEL



La madre di Max Heindel

Lil 13 Marzo 1916 la madre di Max Heindel morì. Egli scrisse quanto segue sull'argomento, "Qualche mese fa quando mia madre, residente a Copenaghen, Danimarca, morì, ricevetti una lettera da mio fratello e mia sorella satura di dolore per la 'perdita,' ma per me era l'opposto, perché anche se l'avevo visitata nel suo corpo anima alcune volte all'anno per pochi momenti, non avevo osato materializzarmi o parlarle poiché potevo procurarle uno shock anche mortale, anche se un tale uso delle facoltà fosse consentito, mentre è strettamente proibito. *Così sono stato separato dal mio genitore mentre lei viveva ed era strettamente legata a mio fratello e a mia sorella.* Quando giunse la morte le cose si sono rovesciate. Lei non era in grado di far vedere loro la sua presenza, non poteva parlare o tranquillizzarli che non era 'morta' come credevano. Ma imparò presto che un mero PENSIERO su di me la faceva venire in California e quando le insegnai un certo segnale, aveva ed ha istantaneo accesso a me ogni volta. *Ora che è MORTA per mio fratello e mia sorella, è viva per me* che ebbi il privilegio di aiutarla nel problematico momento della transizione, anche se io sono ancora

in questo mondo. Perciò io non provo alcuna perdita".

La morte è talvolta ostacolata quando gli astanti cercano di impedirlo come fece la sorellastra di Heindel. Heindel racconta la seguente storia: "Questa classe [persone decedute i cui corpi vitale e del desiderio sono bloccati a causa della loro malvagità, e perciò costrette a restare nelle regioni inferiori del mondo invisibile] si può di conseguenza trovare per un considerevole numero di anni dopo che hanno lasciato il corpo. È veramente un fatto curioso che talvolta queste persone cattive sono viste da precedenti amici che hanno lasciato il corpo e hanno bisogno di contattare il mondo fisico. Ricordo un tale fatto avvenuto pochi anni fa, quando un vecchio parente [la madre di Heindel] era in procinto di passare all'altro mondo. Lei cercava con ansia di vedere il suo compagno che se n'era andato prima di lei. Ma lui aveva già raggiunto il Primo Cielo, braccia e corpo erano spariti e rimaneva solo la testa. Perciò egli a stento poteva mostrarsi a lei quando la stessa morì, e molto meno influenzare le condizioni del momento di passaggio, che erano lungi dall'esserle gradite. Certe cose venivano fatte per tardare la separazione dello spirito dalla carne provocando così considerevole angoscia a quella persona. Nella sua ansietà per questa situazione il marito della signora chiese assistenza ad un amico i cui corpi vitali e del desiderio erano bloccati, rendendo per lui facile manifestarsi. Questo spirito prese un pesante bastone che si trovava nella camera, e strappò un libro dalle mani della figlia della signora che stava per morire, spaventando così tanti i presenti che interruppero la loro dimostrazione, permettendo alla madre il trapasso.

Nella primavera del 1916 la macchina per la composizione a stampa, che non poteva più sostenere il lavoro, fu sostituita da una moderna linotype e fu possibile estendere la rivista *Rays from the Rose Cross* a una dimensione maggiore. Max Heindel aveva dapprima intenzione di cambiare la rivista in un giornale quotidiano Rosacrociiano, ma dopo l'inizio della guerra molti membri erano stati inviati al fronte, e alcuni persero anche la vita. Inoltre, i prezzi per i macchinari da stampa, la carta, i salari dei tipografi erano molto elevati. Non vi erano membri che potessero intraprendere il compito, così l'idea restò incompiuta.

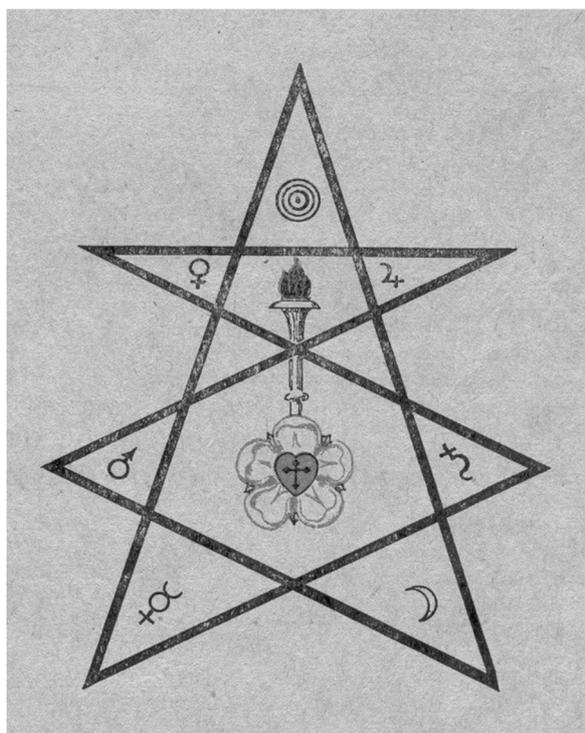
Nell'ultima pagina del numero di Maggio 1916 Max Heindel scrisse fra l'altro, "Concorso in simbolismo! Nella copertina interna trovate un antico Simbolo Rosacroce che i Fratelli Maggiori chiamano *Il Crogiolo*. Se lo usa-

te nella vostra meditazione si rivelerà a voi ... Quando i saggi premiati saranno stati pubblicati, l'editore scriverà sull'argomento.”

Questa immagine apparve anche nei numeri di Giugno ed Ottobre. Solo poche persone risposero all'invito, per cui Heindel scrisse nel numero di Settembre 1916 a pagina 160, “Ci domandiamo se gli studenti hanno notato il concorso in ‘simbolismo’, ... avendo ricevuto solo poche risposte e la data prevista per la chiusura del concorso, 1 Agosto, è passata.”

Nell'edizione di Ottobre 1916, a pagina 169, Max Heindel scrive: “la seguente interpretazione dell'antico Simbolo Rosacroce sulla copertina interna di uno degli studenti è il tentativo più degno d'interpretazione finora ricevuto. Confidiamo possa stimolare altri a scavare in questa miniera del mistero ed estrarre delle gemme di saggezza spirituale ivi celata.”

Sembra che Max Heindel non abbia ritenuto necessario, dopo questo, scrivere altro sull'argomento.



Il tratto ferroviario da Santa Fe collegava Fallbrook e Bonsall su una pista costruita nella valle di San Luis Rey, circa 60 metri sotto Monte Ecclesia. Barbabietole da zucchero erano piantate nella valle e quando venivano raccolte, erano caricate su macchine e trasportate su piste dedicate alle fabbriche di zucchero. Un'enorme alluvione invase la ferrovia e le piste; oltre a fattorie, alberi e vegetazione. Era una triste vista guardare i fienili, i pollai, i cavalli, le mucche e le piccole case tutte spazzate via dal turbolento fiume. L'alluvione spazzò via perfino i ponti fra Los Angeles e San Diego. Oceanside fu isolata e nessuno poteva raggiungerne gli abitanti, né inviare o ricevere messaggi, perché tutte le linee telefoniche e telegrafiche erano abbattute. Cinque persone persero la vita in questa alluvione e per tre settimane Monte Ecclesia non ricevette alcuna corrispondenza.

C'era bisogno di un corso per corrispondenza di filosofia Rosacroceana, ma il pesante carico di lavoro impediva a Max Heindel di scriverlo personalmente, così egli scrisse alla sig.ra Kittie Skidmore Cowen di Montana Home, Idaho – che contribuiva con articoli sulla Cosmogonia in Rays. Egli le chiese di disegnare un corso di dodici lezioni con domande. Nella primavera del 1917, questo “Corso Preliminare di Filosofia,” come si chiama oggi, fu terminato. Tutti gli aspiranti dovevano completare questo corso prima di poter diventare membri.





LA BIBBIA E I TAROCCHI
di Corinne Heline

<>→ XXVII ←<>

PARTE II
L'ALFABETO EBRAICO
UNA SERIE DI GLIFI COSMICI

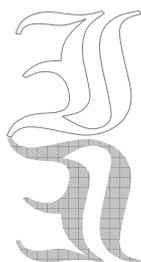
Capitolo VIII
LA VENTIDUESIMA LETTERA: TAV O TAU

TAU



Nome: *tav* o *tau* – suono: *t*, *th*, talvolta *s*

DIO GEOMETRIZZA (*sèguito*)



I Tau ci mostra lo spirito umano legato alla croce della materia. L'intero ciclo dell'evoluzione (la via delle masse) e dell'Iniziazione (la via per i pochi) sono legati dal mistero del Divino Femminino. Nella "caduta" di questo principio nell'uomo sta l'origine della croce, che è un simbolo universale, non la proprietà esclusiva di un popolo o di una nazione. Tutti i Templi dei Misteri hanno due colonne davanti ai portali, emblema dell'equilibrio tra il mascolino e il femminile. Esse saranno il simbolo della religione iniziatica dell'Era dell'Acquario. È significativo che tra i primi Cristiani *Resurrezione* ed *Esaltazione* fossero termini sinonimi.

Fintantoché il Femminino "caduto", o il Principio d'Amore attaccato ad oggetti sbagliati, darà origine alla croce quale simbolo universale, Marte, il signore della guerra e della separazione, regnerà supremo nelle vite degli uomini; e la terra continuerà ad essere conosciuta come la "Stella Dolorosa".

Diviene ora chiaro perché le due figure femminili sono sempre raffigurate insieme ai piedi della Croce nel

Rito della Crocifissione. Il sentiero calcato dal Cristo Gesù non era stato steso per lui solamente. Ogni e ciascun discepolo deve percorrere lo stesso sentiero, verso lo stesso obiettivo. Tau, in quanto ventiduesima lettera, è il 2 più 2, o il 4, o ancora il 400, che è il medesimo principio innalzato ad un livello e potenza cosmici.

Quattro è il numero di lettere del Tetragrammaton: Yod-He-Vau-He (che diventa I.N.R.I. nel Nuovo Testamento). Queste sono le lettere incise

sulla Verga di Aronne che è conservata nel Santo dei Santi, all'interno dell'Arca dell'Alleanza, che rappresenta l'Uomo stesso ad immagine e somiglianza di Dio. Ivi anche ai giorni nostri sta la Verga mistica di Mosè, chiamata il Serpente di Bronzo tramite il quale egli effettuava miracoli. "Ogni cosa è possibile nel Mio Nome", il Potere del Quattro.

Il glifo dei Tarocchi per il Tau è il simbolo della razza umana lasciata senza protezione del Divino Femminino finché non sia passata attraverso ogni sorta di prove ed esami. Questo è visibile nell'obelisco rotto, coperto di geroglifici. Vediamo un uomo poco vestito, carico di un peso che pende davanti e dietro, bendato ed ignaro del coccodrillo che si apposta dietro l'obelisco caduto, in attesa di divorare la sua preda. L'uomo si appoggia ad un fragile bastone che non lo salvaguarda dalle fauci spalancate nelle quali sicuramente cadrà. Il Sole è parzialmente eclissato da un'ombra, che simbolizza la *paura*, ma anche la *speranza*, poiché il Sole brillerà nuovamente a tempo debito. Veramente,



*Le cose sono in sella
E cavalcano l'umanità*

IL PUNTO DI PERFEZIONE

In ogni essere umano giace celato il Punto di Perfezione che è il Fuoco di Aleph. Sopra questo Punto senza dimensioni sono inscritte tutte le figure geometriche che formano gli archetipi del cosmo.

All'interno di ogni anima umana i Duplici Poteri di Aleph e Beth rendono manifesto il mistero celato del Punto di Perfezione.

All'interno della Testa del corpo umano vi è il Triangolo di Luce, e le tre Lettere Madri, Aleph, Mem e Shin sono la Triplice Gloria che forma l'alone attorno alla testa.

Dalla triplice Gloria sono derivate le altre diciannove lettere, discendenti al massimo esterno e ritornanti ancora una volta ad essere innalzate fino al Tau. Il Punto, il Quadrato e il Cerchio sono brillati nei cieli per un

ciclo di tempo e sono ritornati alla loro sorgente.

L'uomo, consistente di una serie di formazioni triple, ha adempiuto alle sue fatiche ed è divenuto ancora una volta uno dei Figli di Dio, il Bene Elohim. Il disco e il martello (Tau) sono diventati la Rosa e la Croce.

I mistici settenari terminarono con Shin, immagine dell'uomo glorificato del futuro. Tau appartiene al presente, che deve retrocedere quando la mortalità sia stata inghiottita dalla immortalità, e la croce, formata dalla colonna femminile caduta addosso al mascolino, sparisce dal simbolismo esoterico in cui le due colonne erette stanno fermamente in nobiltà e forza davanti all'ingresso del Tempio. La materia è stata trasmutata in Spirito, e il Tempo inghiottito dall'Eternità.

I NUMERI SUPERIORI

Abbiamo mostrato altrove che dopo che il numero 400 sia stato raggiunto con la lettera-numero Tau, il conteggio torna ancora una volta a Kaph, che è la prima di cinque lettere con una forma "terminale". Cioè, questa e altre quattro lettere sono scritte in un modo speciale quando cadono in finale di parola.

K, Kaph, l'undicesima lettera, che nella sua forma ordinaria denota il numero 20, è usata nella sua forma terminale per denotare 500.

M, Mem, la tredicesima lettera, che nella sua forma ordinaria denota 40, è usata nella sua forma terminale per denotare 600.

N, Nun, la quattordicesima lettera, che nella sua forma ordinaria denota 50, è usata nella sua forma terminale per denotare 700.

P, Phe, la diciassettesima lettera, che nella sua forma ordinaria denota 80, è usata nella sua forma terminale per denotare 800.

TZ, Tsadè, la diciottesima lettera, che nella sua forma ordinaria denota 90, è usata nella sua forma terminale per denotare 900.

Per 1000, è usata una parola che si traduce con "molti" nel Vecchio Testamento, che significa anche tribù o famiglia. Il simbolo egizio per 1000 – uno dei primi geroglifici ad essere decifrati dagli egittologi – è il loto. Un botanico ha detto che sullo stame del loto blu egizio, si può vedere il simbolo di due triangoli allacciati – l'emblema di famiglia di David, e segno del Messia. Non si tratta della stella a cinque punti che è il Sigillo di Salomone e del "Nodo Infinito" – può essere disegnata senza staccare la penna dalla carta – e simbolizza il Cordone Argenteo e le forze dell'Ego incarnato. E non è neppure la stella a otto punte di Phe, che è associata alla Stella Sirio.

Si riteneva comunemente nell'antichità che il ciclo medio delle reincarnazioni fosse di mille anni; da qui che il Messia dovesse venire mille anni dopo David. Il momento esatto sarebbe stato mostrato da segni nei cieli e segni sulla terra. Notiamo ancora una volta che il giglio ha un significato particolare per Israele come nazione.

Per coloro che stanno ancora vagando nel deserto della gratificazione dei sensi e del materialismo, Tau rimane la croce del dolore e della sofferenza, e la sua parola-chiave è *Distruzione*; ma quando il serpente viene innalzato sul bastone di Mosè, ed essi innalzano i loro occhi per guardarlo, vengono guariti, perché questo bastone col suo serpente è il POTERE IGNEO INTERIORE DI DIO. La sua parola-chiave è *COMPIMENTO*, come rivelato nelle parole pronunciate dal Cristo Gesù sulla croce, tratte dal Salmo 22: "È compiuto".

Il corso è stato condotto da Aleph al Tau.

È stato completato.

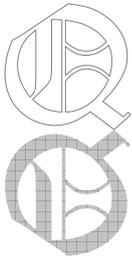
Vediamo che Tsadè come lettera-numero è la diciottesima, col significato di 90 e 900. Poiché vi sono diciotto mondi cabalistici, vi sono diciotto "Misteri Minori" – il 3 x 3, o l'Enneade ripetuta, dopo di che l'Iniziato entra nella Scuola dei Misteri Maggiori che furono creati dal Cristo. Esistono sette Scuole che insegnano i Nove Misteri Minori (talvolta numerati a Sette); esistono cinque Scuole che insegnano i Quattro Misteri Maggiori. Questi Quattro Misteri Maggiori sono in relazione con le quattro lettere terminali: Kaph, 100; Resh, 200; Shin, 300; e Tau, 400.

In Massoneria il numero 18 denota il Grado di Rosa Croce, che è una delle sette Scuole dedicate ai Nove Misteri Minori.

Quando venne introdotta la numerazione araba in Europa, fu rivoluzionata la numerologia mistica dei cabalisti; e siccome la nuova conoscenza venne applicata agli antichi testi, si può osservare una certa confusione.



IL KYBALION - 10

*Tre Iniziati (anonimi)*Capitolo VIII
VIBRAZIONE (*sèguito*)

uell'etere universale a cui gli scienziati non hanno ancora saputo attribuire la vera natura, è considerato dagli ermetisti come una più alta manifestazione di quella che noi chiamiamo impropriamente: sostanza eterea. Essa, ci dicono gli ermetisti, è dotata di una tenuità e un'elasticità eccezionali, e serve da mezzo di trasmissione delle onde di energia vibratoria (calore, luce, elettricità, magnetismo), attraverso lo spazio, del quale è permeata. Potremmo quindi immaginarla come un enorme anello di connessione tra materia da un lato e forza dall'altro. Inoltre, essa ha pure un certo grado di vibrazione proprio. Ci sono scienziati che, per mostrare gli effetti delle diverse gamme di vibrazione, hanno preso come esempio una ruota, una trottola, un cilindro, imprimendo loro un forte moto rotatorio; proviamo a prendere uno di questi oggetti, rallentandone la velocità; noi possiamo vederlo, ma nessun suono, dato dal movimento, ci raggiunge. Aumentiamo la velocità: la nota sale di un tono sulla scala musicale, aumentandola ancora, la nota diventa sempre più alta. Si giunge così a completare tutta la scala: finalmente, raggiunto un certo grado di vibrazione, si arriva alla nota finale, percepibile dalle orecchie umane. Ecco che il rumore cessa a poco a poco, e subentra il silenzio. Nessun suono ci giunge dall'oggetto che ruota, essendo il suo movimento divenuto troppo alto perché le sue vibrazioni possano essere percepite

dalle nostre orecchie. Inizia allora la percezione dei diversi gradi crescenti di calore. Poi, trascorso un certo tempo, s'intravede il suo colore, che è di un rosso cupo; coll'aumentare del movimento, il rosso diventa sempre più brillante ed acceso, mutando, col progredire della velocità in arancio e quindi in giallo. Seguono poi il verde, l'azzurro, l'indaco ed infine il violetto, dopo di che l'occhio umano non riesce più a registrare colori. Pur tuttavia, l'oggetto continua ad emanare dei raggi invisibili; quelli usati per fotografie, ed altri ancora, quali raggi X, ecc. Avviene allora una modificazione nella costituzione dell'oggetto; i fenomeni elettrici e magnetici, appaiono solo ad un certo grado di vibrazione. Continuano a vibrare sempre più velocemente, le molecole dell'oggetto si disintegrano, riducendosi agli elementi originali, gli atomi, i quali, a loro volta, si separano ulteriormente in corpuscoli infinitesimali, che infine scompaiono, dando luogo alla cosiddetta sostanza eterea. Qui la scienza si ferma; ma gli ermetisti ci dicono che, aumentando le vibrazioni ulteriormente, nell'oggetto si avrebbe un'intensificazione e un passaggio per i successivi stati di manifestazione mentali, fino al ricongiungimento col TUTTO, con lo Spirito Assoluto. Ma l'oggetto muterebbe di natura, assai prima di giungere allo stadio di «sostanza eterea». Comunque la spiegazione adottata rimane valida, in quanto evidenzia gli effetti raggiungibili con la crescita del moto vibratorio. Rammentiamo che nella fase in cui l'oggetto

emette vibrazioni di luce, calore, ecc., esso non si modifica totalmente in queste forme di energia, ma la libera soltanto, grazie al suo moto, parzialmente, dall'influenza delle sue molecole, atomi e corpuscoli. Infatti, queste forme di energia, sebbene assai più alte della materia, sono da essa imprigionate, a causa delle energie che si manifestano e delle forme usate. Quindi, dicevamo, restano impigliate nelle stesse loro creazioni, cosa, d'altra parte, che avviene per tutte le creazioni; in quanto la forza creatrice, viene involuta, racchiusa, nella sua creazione. Ma ci è noto che, gli insegnamenti ermetici, superano grandemente le cognizioni della scienza attuale, insegnandoci che, tutto quel che è pensiero, dall'emozione alla ragione, dalla volontà al desiderio, o qualsiasi stato mentale, non può essere dissociato da vibrazioni, di cui, una parte, irraggiata all'intorno, penetra nelle altrui menti. È questo il processo per il quale, avvengono i cosiddetti fenomeni di telepatia, di influenza mentale e d'ogni altra forma di superiorità di una mente su di un'altra, peraltro oggi sempre più conosciuti data l'enorme diffusione delle tecniche occulte. Poiché ogni stato mentale (pensiero, emozione, ecc.) è accompagnato dal corrispondente grado di vibrazione, esso può essere riprodotto da una forte concentrazione di volontà, singola o di più persone, proprio come si può riprodurre un tono musicale, con la vibrazione, fino ad un certo livello, di uno strumento. Allo stesso modo si può riprodurre un colore. Grazie al principio di vibrazione, e alle sue

applicazioni sui fenomeni mentali, si può sensibilizzare la propria mente fino al grado desiderato, raggiungendo l'esatto controllo sulle proprie sensazioni e stati mentali, come pure su quelli altrui, inviando e riproducendo quelli desiderati, in un'altra mente. Per riassumere, si può riprodurre anche sul piano mentale, quel che la scienza sa fare solo su quello fisico, ovvero vibrazioni

all'infinito. È chiaro però, che per raggiungere tale potere sono necessarie opportune spiegazioni, esercitazioni, ecc. La scienza che si occupa di tutto questo è la Trasmutazione Mentale, uno dei rami dell'ermetica. Basterà soffermarsi un attimo su quanto fin qui detto, per accorgersi che anche questo principio può essere assoggettato dai maestri e dagli adepti, quasi sapessero comandare alle leggi di

natura, mentre non fanno altro che usare una legge contro un'altra, compiendo miracoli quando invece si limitano a mutare le vibrazioni di energia o di materia degli oggetti. Giustamente disse un antico scrittore ermetico: «chi impara ad usare il principio di vibrazione, ha in mano lo scettro del mondo».

Capitolo IX POLARITÀ

«Tutto è duale, ogni cosa ha poli; per ogni cosa c'è la sua coppia di opposti, poiché simile e dissimile sono uguali, gli opposti sono identici di natura, differendo solo di grado; gli estremi si toccano, ogni verità non è che mezza-verità, tutti i paradossi possono essere conciliati». È questo il grande quarto principio ermetico, grazie al quale, gli antichi paradossi che hanno sempre assillato gli uomini, possono finalmente essere compresi. In fondo, a ben osservare, l'uomo ha sempre riconosciuto che «doveva esistere» qualcosa del genere; il che ha espresso, pur se confusamente, con massime ed aforismi: «tutto è e non è nello stesso tempo», «ogni verità è per metà falsa», «in ogni cosa ci sono due lati», «c'è un rovescio per ogni medaglia», e così via. Per gli ermetici, fra cose che appaiono opposte, esiste solo una differenza di grado; quindi gli Opposti sono conciliabili a coppie, e «tesi ed antitesi sono identiche per natura, differendo solo di grado», il tutto avvenendo in forza del principio di polarità. I maestri ritengono che questo principio possa essere illustrato convenientemente a tutti, in base ad un esame della vera natura delle cose. Cominciamo col

mostrare che materia e spirito non sono che i due poli della stessa cosa, e che gli infiniti piani compresi fra essi, non sono che «diversi gradi di vibrazione». Anche il TUTTO e i molti sono la stessa cosa, differiscono sempre per il grado; lo stesso discorso fanno valere per la LEGGE e le leggi, il Principio dei principi, la Mente Infinita e le menti finite. Quanto al piano fisico, ripetono la spiegazione per il caldo e il freddo, notando che il termometro segna molti gradi di temperatura di cui due sono «il più caldo» e «il più freddo», esistendo tra essi, diversi gradi di caldo o freddo. Non esiste l'assoluto, tutto dipende dal grado, come sul termometro non si può dire quando cessa il caldo e inizia il freddo. Malgrado ciò, noi siamo costretti ad usare per comodità, i relativi, cioè i poli della stessa cosa. Diremo quindi, alto e basso; oriente e occidente: girando il mondo verso oriente, si giungerà a un punto, che da dove si era partiti, sarà detto occidente; camminando sempre verso nord, ci si troverà a viaggiare verso sud, e così via. Molti gradi intermedi esistono tra luce e oscurità, che sono poli della medesima cosa; sempre uguale è la scala musicale, le divergenze, tra le due

estremità di una chiave, sono identiche, pur se con molti gradi intermedi. Lo stesso dicasi per la scala dei colori; la sola differenza fra ultravioletto ed infrarosso è data da velocità di vibrazioni; grande e minuscolo sono relativi, come anche frastuono e silenzio, morbido e duro, acuto e ottuso, positivo e negativo. Così non c'è un assoluto per il buono e il cattivo; chiamiamo buona una parte e cattiva l'altra o viceversa, se una cosa è senz'altro meno buona di quella che è immediatamente inferiore, ecc.; il tutto avviene perché il più e il meno sono dati dalla posizione sulla scala. Lo stesso ragionamento è valido sul piano mentale. Amore e odio, che si reputano, normalmente, del tutto opposti, assolutamente diversi e inconciliabili, non sono affatto distinti l'uno dall'altro, non esiste amore od odio assoluto, sono solo due termini che si trovano ai due poli di uno stesso concetto unitario; e tra questi due poli opposti vi sono tutti i gradi intermedi: così dall'amore passeremo a «meno amore» e così via fino all'odio, il tutto prescindendo dal punto, alto o basso, da cui siamo partiti.





Con-siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI APRILE 2022	
01/04	LUNA NUOVA – alle 08:26 ora italiana – a 11°31' dell'♈. La prima Luna Nuova di Aprile è in congiunzione con Mercurio
Dal 04 al 30/04	Giove è in sestile con Plutone
05/04	Marte è in congiunzione con Saturno in ♎
06/04	Venere entra nei ♋, segno della sua esaltazione
11/04	Mercurio entra in ♉
15/04	Marte entra in ♋
16/04	LUNA PIENA – alle 20:56 ora italiana, a 26°46' della ♋
20/04	Il Sole entra nel segno del ♉, segno fisso e di terra, governato dal pianeta Venere e segno di esaltazione della Luna (S.T. 01°54'13")
30/04	Seconda LUNA NUOVA di questo mese – alle 22:29 ora italiana, a 10°28' del ♉. La seconda Luna Nuova di Aprile è in sestile con Marte e in congiunzione con Urano. Questa Luna Nuova è anche eclisse parziale di Sole
Per tutto il mese	Giove è in congiunzione con Nettuno; Nettuno è in sestile con Plutone

I Segni di Aprile

♈ ARIETE	
20 marzo	21 aprile
Fuoco	Cardinale
Reggente: Marte	
Motto: "Io sono"	
"Ecco, io faccio nuove tutte le cose" (Ap. 21:5)	
BASE: Autostima, Iniziativa, Pionierismo	
POSITIVO: Ambizione, Coraggio, Intraprendenza	NEGATIVO: Ostinazione, Collera, Scontrosità, Prepotenza

♉ TORO	
21 aprile	22 maggio
Terra	Fisso
Reggente: Venere	
Motto: "Io ho"	
"Chi dimora nell'amore, dimora in Dio" (I Gv. 4:16)	
BASE: Determinazione, Affari mondani	
POSITIVO: Resistenza, Compiutezza, Conservatorismo, Armonia	NEGATIVO: Ostinazione, Polemica

I figli del **Toro** condividono in gran parte le caratteristiche di questo segno. Il Toro è governato da Venere, il pianeta dell'amore, e perciò i bambini del Toro hanno fondamentalmente un'indole gentile ed amichevole; tuttavia una volta concepita un'idea, vi si attaccano caparbiamente, male tollerando di essere contrariati ed è molto difficile persuaderli del fatto che hanno commesso un errore. Ma una volta che si sia riusciti a dimostrar loro che hanno torto, l'ardente amore della giustizia e della verità li spingerà a riconoscere i loro errori e a tentare di correggerli.

Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel

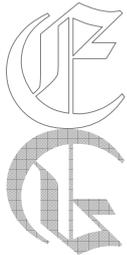


L'Oroscopo del Mese



La situazione in Italia, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Ariete - ♈ nell'anno 2022
Domificazione in Italia - Redatta il 18 Febbraio 2022



cco affacciarsi la primavera con il Sole che entra nel segno dell'**Ariete** e precisamente il prossimo 20 marzo alle ore 16:22 (orario calcolato per la nostra capitale). La mappa dell'oroscopo per la nostra latitudine vede il Sole esattamente sulla cuspidale dell'VIII Casa (trasformazione). Il luminare si presenta in aspetto di quinconce con la Luna (punto focale del sestile tra il Sole ed il Medio Cielo).

Il momento attuale vede la Luna davvero determinante, in quanto il luminare notturno agisce "in singolarità" dalla cuspidale della III Casa, avendo a sua disposizione quasi $\frac{3}{4}$ della mappa stessa (dalla X a metà della V Casa compresa).

Va da sé che in questo attraversamento del Sole nel segno dell'Ariete, la valenza lunare dell'instabilità, dell'indecisione, della volubilità e dell'emotività caratterizzerà le varie mosse delle parti in causa nel loro insieme.

La Luna inoltre risente di una quadratura a Plutone (asse III/V Casa) indicando nei rapporti interpersonali una marcata insicurezza dei propositi, con le possibili tensioni che ne derivano. Di certo il potere, rappresentato da Plutone, dovrà essere trasformato cercando di armonizzare le decisioni, poiché in caso contrario tutto questo si muoverà per accentrare il potere stesso, con il risultato di inaridire i rapporti, sia tra le persone che con enti superiori ad esse. Questa quadratura infatti enfatizza gli attaccamenti sia alle cose che alle idee, determinando atteggiamenti intransigenti che non aiutano nel trovare compromessi.

Va considerato che in questo momento Urano dal segno del Toro (segno fisso) è in quadratura alla congiunzione tra Marte e Venere (Acquario sempre segno fisso), influenzando atteggiamenti poco diplomatici, se non aggressivi, con il risultato di inasprire situazioni che provengono dall'estero (Urano in Casa IX) che coinvolgono la situazione lavorativa del nostro paese (Marte e Venere in VI Casa).

In VI Casa (situazione lavorativa e/o obblighi) troviamo anche un Saturno in Acquario senza aspetti rilevanti con altri pianeti, suggerendo, in questo particolare settore, delle attenzioni peculiari con uno sguardo attento al lungo periodo, cercando di vincere le difficoltà legate ai sacrifici e ai tempi lunghi strettamente legate a Saturno.

In VII Casa troviamo Mercurio che governa il segno all'Ascendente del periodo in esame (Vergine) che si presenta in strettissima congiunzione a Giove. La Casa VII, come sappiamo, rappresenta le collaborazioni e la leadership. Giove in questo caso ingigantisce il pensiero corrente, riuscendo in una comunicazione capace di convincere anche se stessi, di essere sempre nel giusto.

Proprio per questo ritengo che sia ancora lungo il cammino dell'ascolto, anche se Nettuno sempre nel segno dei Pesci e in VII Casa, chiederebbe una costante ricerca di unione e di ideali per trovare un nuovo equilibrio e un nuovo senso di realtà, più che mai necessario in questa epoca storica.

So che può diventare ripetitivo, ma è necessario ci si armi di pazienza e soprattutto che ognuno di noi cerchi di lavorare con il proprio Io Superiore per trovare, con una presa di coscienza diversa, la giusta modalità per sintonizzarci nella ricerca di una personale crescita spirituale, che ci permetta di attraversare in piena consapevolezza questa fase, che non è che il preludio di una grande trasformazione e cambiamento per traghettarci all'Era dell'Acquario.

(per la mappa vedi a pagina 15)

IL PUNTO, LA LINEA E IL CERCHIO - I

di Elman Bacher



a molto tempo è uno dei più profondi convincimenti personali dell'autore che l'astrologia sia la suprema arte interpretativa dell'umanità. "Suprema" perché i suoi

elementi di struttura e il suo simbolismo compongono gli elementi strutturali e simbolici delle altre arti. Essa è la rappresentazione simbolica di principi cosmici "umanamente espressi"; e come tale, illustra ogni cosa che l'umanità stessa cerca di esprimere nelle belle arti. È il campionario di azioni e reazioni, e queste due parole insieme sono il macrocosmo di ciò che chiamiamo "esperienza umana" che, a sua volta, è la "distillazione della coscienza spirituale". L'arte, sotto qualsiasi forma, serve ad intensificare e a vivificare la consapevolezza dell'uomo di se stesso, degli altri e del mondo attorno a lui.

La fondamentale semplicità del simbolismo astrologico ha un profondo effetto sulla nostra coscienza a causa della sua qualità archetipica; di qui i suoi messaggi – attraverso pianeti, segni, case e aspetti – ci raggiungono continuamente man mano che noi stessi sviluppiamo le nostre risorse di saggezza e percezione. Tutti gli artisti universalmente considerati grandi, sono così valutati grazie ad un insolito elevato sviluppo almeno in una branca della loro specifica arte; il grande astrologo è uno che ha effettuato una armoniosa integrazione tra intelletto, amore e intuizione. Egli è, per la natura del suo talento, un intelletto e uno strumento, uno stimolatore e un riflettore, un genitore e un fratello. Conosce l'oscurità,

ma la sua consapevolezza è centrata nella Luce; serve per illuminare la coscienza degli altri sulla loro reale identità in quanto espressione della Legge di Causa ed Effetto, che è la polarità cosmica in azione attraverso l'archetipo umano.

Questo discorso introduttivo su "il punto, la linea e il cerchio" ha lo scopo di preparare mentalmente a considerare le analogie fra le belle arti e l'astrologia. Qualsiasi opera d'arte è una organizzazione alchemizzata di elementi, astratti e concreti, che serve ad incarnare l'idea archetipica. La concezione dell'idea è l'attività del polo femminile dell'artista; essa ripresenta il suo funzionamento come un "focalizzatore" di poteri ispirativi e come un percettore dell'archetipo, tramite l'intuizione. Con l'esercizio del potere della volontà e l'abilità tecnica (la polarità maschile) ha luogo una fusione vibratoria che rende possibile la gestazione dell'incarnazione – l'archetipo è condensato e oggettivizzato attraverso quel particolare medium artistico – e l'inerente perfezione dell'archetipo viene manifestata in forma relativa in tono, colore, disegni, movimenti, gesti, parole, ecc. La fusione fra intuizione e volontà è l'esercizio di bi-polarità: l'artista è, allo stesso tempo, il "padre-madre" della sua

opera. Gli esseri umani non CREANO, e non possono farlo, toni, colori, disegni, movimenti, gesti, ecc. Abbiamo, tuttavia, la facoltà di diventare consapevoli dell'esistenza e della natura degli archetipi, e i nostri talenti ci permettono di manifestare i nostri concetti degli archetipi, che sono, e sono sempre stati, residenti nella Mente Divina. In quanto individui, noi ne diamo semplicemente espressioni individualizzate. La qualità trascendente del lavoro di un genio artistico veramente grande trova la sua origine nella chiarezza con cui percepisce l'archetipo e l'efficienza con cui ne dà espressione. Pensiamo a questo in connessione con quelle opere d'arte che amiamo di più e che ci hanno così intensamente ispirati. Esse vivono sempre nella nostra coscienza e servono a simbolizzare per noi realtà interiori. La nostra risposta è parte integrante del nostro corpo anima; la loro essenza vivrà in esso finché esisteremo. Sono, sotto qualsiasi forma, dichiarazioni vibratorie della verità. La "creatività" della manifestazione artistica è l'originalità con cui essa incarna l'archetipo.

Qualche esempio per illustrare la qualità archetipica di una grande arte: la musica di Johann Sebastian Bach; il canto di Marian Anderson; l'arte della danza di Isadora Duncan, Vaaslav Nijinski e Mary Wigman; la recitazione di Eleonora Duse e John Barrymore; i drammi di Shakespeare; la scultura di Rodin; le novelle di Pearl Buck; l'architettura dell'antico Egitto; la poesia di Verlaine, ecc.



Eleonora Duse



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Aprile 2022: 03/04: lett.: 5; 10/04: lett.: 41; 24/04: lett.: 18.

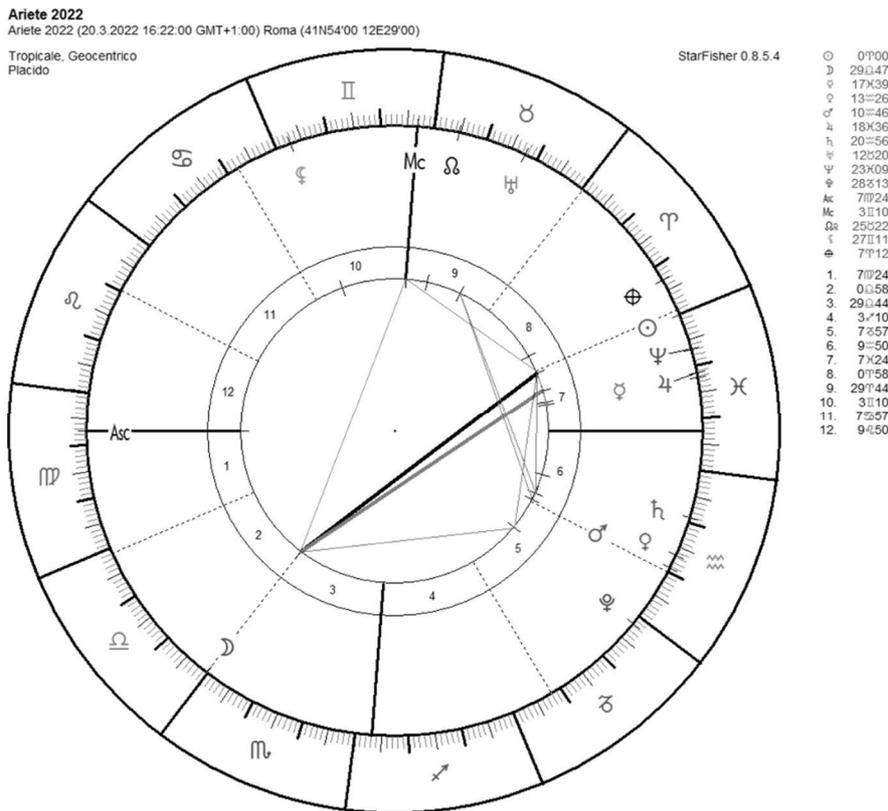
SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Ore 19:30

Aprile 2022: venerdì 1, venerdì 8, venerdì 15, giovedì 21, giovedì 28

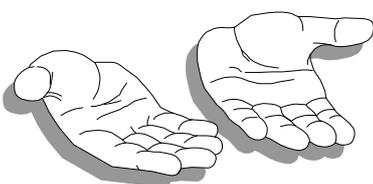
Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

Aprile 2022 ☉ Luna Piena: venerdì 15 ● Luna Nuova: venerdì 29

LA MAPPA DEL MESE DELL'ARIETE 2022



SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 31 Marzo 2022 il saldo liquido di Cassa è di € 11,33

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova
 Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri
 Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo. Per iscriverti al Corso Preliminare:

<https://www.studiosacrociari.org/iscrizione-e-corsi/>